



Emergenza COVID-19

Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle Scuole e dei Servizi per i minori

Regione del Veneto

Documento redatto sulla base della Nota Tecnica predisposta dall'Istituto Superiore di Sanità
"Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito
scolastico" del 28 ottobre 2021

PREMESSA

Il presente documento è redatto sulla base della Nota Tecnica predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità *"Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico"* del 28 ottobre 2021 e trasmesso dai Ministeri della Salute e dell'Istruzione.

Lo scopo del presente documento è di contestualizzare le indicazioni nazionali rispetto al contesto regionale. Si considerano pertanto richiamati integralmente tutti i concetti inseriti nel citato documento nazionale, compreso quanto concerne il rispetto della normativa in materia di privacy. La valutazione delle informazioni sanitarie può essere effettuata esclusivamente da parte dei soggetti preposti in base alla normativa vigente e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Tali linee di indirizzo non possono considerarsi esaustive di tutti i possibili casi ma forniscono i principali elementi per la valutazione del rischio e devono quindi essere contestualizzate alla situazione specifica da parte degli operatori di sanità pubblica.

Si precisa che alcuni aspetti organizzativi/operativi dovranno essere adattati dalla singola Azienda ULSS sulla base della specifica organizzazione locale. In particolare, è raccomandato che i SISP predispongano preventivamente le indicazioni standardizzate per la gestione dei contatti scolastici e la sorveglianza scolastica con testing e che le mettano a disposizione dei Referenti scolastici COVID-19 e dei Dirigenti Scolastici delle scuole afferenti al proprio territorio di competenza.

Considerando l'esperienza regionale già maturata nel corso dello scorso anno scolastico, si ribadisce la necessità della fondamentale collaborazione tra il Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico e il Referente Scuole del SISP per tutte le azioni nel contesto scolastico.

Le indicazioni fornite trovano applicazione nella situazione epidemiologica attuale e andranno rivalutate in caso di aumento della circolazione virale o di altra rilevante modifica della situazione epidemiologica.

SOMMARIO

PREMESSA	2
SOMMARIO	3
INDICAZIONI OPERATIVE	4
Sorveglianza scolastica con testing	11
Quarantena	12
SITUAZIONI SPECIFICHE	13
Riammissione contatti scolastici al termine della quarantena	13
Riammissione contatti extra-scolastici al termine della quarantena	13
Certificati di fine isolamento	13
Rientri dall'estero	13
APPENDICE 1. SORVEGLIANZA SCOLASTICA CON TESTING	14

INDICAZIONI OPERATIVE

Si riportano di seguito le indicazioni relative all'individuazione e alla gestione dei contatti di casi COVID-19, con le relative misure di "sorveglianza con testing" e quarantena, in ambito scolastico. Queste indicazioni sono applicabili nelle comunità scolastiche (inclusi i percorsi di istruzione e formazione professionale - IeFP).

Le indicazioni fornite dal presente documento sono differenziate in base ai soggetti interessati, alla classe frequentata e allo stato di vaccinazione, nonché in base al numero di casi confermati correlati epidemiologicamente nella classe/scuola. Tutte le azioni attuate devono sempre essere garantite nel rispetto della normativa vigente in merito al trattamento dei dati personali.

In seguito alla segnalazione di un caso positivo in ambito scolastico il Referente scolastico COVID19 (circolare Ministero della salute n. 17167 del 21 agosto 2020) o il Dirigente Scolastico, in accordo con quanto previsto dal documento nazionale:

- **individua i possibili "contatti scolastici"** del caso positivo secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 1-2-3-4 e secondo la procedura concordata con il Dipartimento di prevenzione, come previsto dal citato documento nazionale; nell'individuazione dei contatti va considerato che:
 - a. i contatti devono essere identificati in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso o dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico) fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso COVID-19;
 - b. nelle scuole primarie e secondarie, se sono state rispettate le misure di prevenzione e sicurezza, si suggerisce, come criterio orientativo, non esaustivo e non vincolante di stratificazione del rischio e salvo diversa indicazione del SISP, di considerare esposti e quindi contatti scolastici:
 - i. l'insegnante/operatore che, nelle 48 ore precedenti, abbia svolto in presenza 4 ore o più, anche cumulative, all'interno della classe in cui è stato individuato il caso COVID-19;
 - ii. gli alunni delle classi in cui l'insegnante/operatore positivo abbia svolto in presenza 4 ore o più, anche cumulative, nelle 48 ore precedenti.
- **è da considerarsi autorizzato, in via eccezionale ed urgente, a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza** nella classe/sezione/gruppo, in attesa della formalizzazione e di eventuali misure specifiche (incluso l'isolamento dei casi e la quarantena per i contatti ad alto rischio) da parte del SISP;
- **trasmette ai contatti scolastici (o ai loro genitori/tutori, nel caso di minori) le disposizioni standardizzate, predisposte dal SISP territorialmente competente**, fornendo le indicazioni che ciascun contatto dovrà seguire responsabilmente in base alla propria situazione, fatta salva diversa indicazione da parte del SISP e comunque nel rispetto del trattamento delle informazioni personali sulla base della normativa vigente;
- **comunica tempestivamente al SISP l'elenco dei contatti** (nominativi e recapiti telefonici degli operatori/educatori e di coloro che esercitino la responsabilità genitoriale degli appartenenti al

gruppo), avvalendosi di un apposito format già in uso per le scuole, messo a disposizione dal SISP, che dovrà essere correttamente compilato in ogni suo campo¹;

- qualora il SISP non sia già intervenuto comunica le istruzioni che sono state fornite ai contatti.

I contatti individuati, se previsto dalla casistica nelle Tabelle 1-2-3-4, dovranno effettuare un test² nella tempistica prevista nella tabella stessa. Nel caso di necessità il SISP supporta il Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico nelle attività sopra indicate. Si precisa che le misure riportate nelle tabelle 1-2-3-4 rappresentano delle indicazioni generali standard ed in qualsiasi momento possono essere riviste e adeguate alle specifiche situazioni riscontrate dal SISP territorialmente competente in funzione del suo ruolo di autorità sanitaria.

Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice. Nei casi in cui non fosse possibile ottenere una descrizione esaustiva della situazione epidemiologica del gruppo, ad esempio per la mancata effettuazione (es. rifiuto) dei test di sorveglianza di una parte dei contatti, il SISP, oltre a porre in quarantena i contatti senza test di screening, può valutare le strategie più opportune per la tutela della salute pubblica, inclusa la possibilità di disporre la quarantena per tutti i contatti individuati (a prescindere dal loro esito al test di screening). L'impossibilità infatti di poter disporre di una visione esaustiva della situazione iniziale e della presenza di eventuali altri casi positivi non consente al SISP di attivare in sicurezza eventuali misure che consentono di proseguire la didattica in presenza, dovendo quindi ricorrere alla misura della quarantena (con interruzione della didattica in presenza) per ragioni di salute pubblica a tutela della collettiva.

Le misure di sanità pubblica previste per i contatti scolastici nel presente documento sono riportate nelle Tabelle 1-2-3-4 e sono:

- sorveglianza scolastica con testing (per la durata di 10 giorni);
- quarantena (per la durata di 7 o di 10 giorni).

¹ Si ricorda la massima attenzione da parte del servizio nell'indicare correttamente tutti i campi previsti, per poter registrare e monitorare la situazione per le necessità di sanità pubblica e per poter analizzare i dati aggregati di sorveglianza.

² La tipologia di test è definita dal SISP sulla base delle indicazioni nazionali e regionali e in funzione dell'organizzazione aziendale.

Tabella 1. Servizi 0-6 anni: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra i bambini

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST TO**	TEST FINALE*	NOTE
Bambini	Bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (10 giorni)*	SI	SI, Q10	
Educatori/insegnanti	Educatori che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (7 o 10 giorni)*	SI	SI, Q7 o Q10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al SISP (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc).
Altri insegnanti/operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (7 o 10 giorni)*	SI	SI, Q7 o Q10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al SISP (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc).
Altre sezioni/gruppi	Altre sezioni/gruppi della stessa scuola	Secondo valutazione del SISP	NO	NO	Nessun provvedimento automatico, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica. Eventuali bambini che hanno svolto attività di intersezione con la sezione/gruppo interessata dal caso positivo necessitano di valutazione specifica.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

** Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 2. Servizi 0-6 anni: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli educatori/insegnanti/operatori scolastici

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Bambini	Bambini delle sezioni/gruppi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Quarantena (10 giorni)*	SI	SI, Q10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al SISP (tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con il caso positivo, etc).
Educatori/ Insegnanti	Educatori che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo	Se vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi, sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	Gli educatori/insegnanti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi se hanno rispettato le misure di prevenzione incluso l'uso delle protezioni respiratorie, in presenza di un singolo caso nella sezione, non sono soggetti a quarantena salvo diversa valutazione del SISP. In presenza di uno o più casi positivi tra il personale scolastico, oltre al caso indice, quarantena per tutti educatori/insegnanti che hanno svolto attività in compresenza al caso indice.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena (10 giorni)*	SI	SI, Q10	
Altri insegnanti/operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con il gruppo/sezione interessato dal caso positivo	Nessuno (vedi note a fianco)	NO	NO	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto specifiche attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per gli educatori.
Altre sezioni/gruppi	Altre sezioni/gruppi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Nessun provvedimento, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

** Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 3. Scuole primarie e secondarie: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli alunni

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Alunni	Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing; - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena. In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
Docenti	I docenti che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio e le conseguenti misure da adottare devono tenere in considerazione le misure anti-contagio attuate. In presenza di un ulteriore caso positivo (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing; - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena. In presenza di due casi positivi (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena (10 giorni)*	SI	SI, Q10	
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio è in carico all'operatore di sanità pubblica (es. tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con gli alunni, etc). Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti sulla base dello stato vaccinale.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Salvo diverse valutazioni del SISP. Eventuali alunni che hanno svolto attività di intersezione con la classe del caso positivo necessitano di valutazione specifica.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

** Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 4. Scuole primarie e secondarie: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli insegnanti/operatori scolastici

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Alunni	Gli alunni delle classi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	Se il docente/operatore ha rispettato le misure di prevenzione, per gli alunni è prevista un'attività di sorveglianza con testing. In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing; - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena. In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
Docenti	Insegnanti che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	I docenti, se hanno rispettato le misure di prevenzione, in presenza di un singolo caso, non sono in genere soggetti a quarantena ma dovranno comunque effettuare i test di screening. La valutazione del rischio è in carico all'operatore di sanità pubblica. In presenza di un ulteriore caso positivo tra i docenti oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing; - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena. In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena (10 giorni)*	SI	SI, Q10	
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con la classe interessata dal caso positivo	Nessuno (vedi note a fianco)	NO	NO	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni del SISP.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

** Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente

nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Si riportano di seguito le definizioni usate nelle Tabelle sulla tempistica dei test:

- **test al tempo zero (T0):** prima possibile dal momento in cui si è stati informati dal Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico/SISP (indicativamente entro 48 ore);
- **test al tempo 5 (T5):** ulteriore test dopo 5 giorni dal momento T0;
- **test Q7 o Q10:** test di fine quarantena, rispettivamente a 7 o 10 giorni dall'ultimo contatto con caso positivo³. La durata della quarantena di 7 o 10 giorni è in funzione dello stato vaccinale.

In questo documento il soggetto vaccinato è colui che ha completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, secondo le indicazioni della circolare del Ministero della Salute n.36254 dell'11 agosto 2021.

Rimane ovviamente sempre vietato rientrare in classe in presenza di positività al tampone. Il SISP comunica sempre tempestivamente con il Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico per eventuali casi di positività.

In riferimento a quanto schematizzato nelle Tabelle 1-2-3-4, si sottolinea che in qualunque momento, gli operatori di sanità pubblica possono valutare, in collaborazione con il referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico, eventuali ulteriori contatti oltre al gruppo/classe, in base all'attività svolta, alle caratteristiche e alla durata della stessa, considerando i vari elementi utili all'indagine epidemiologica. L'operatore di sanità pubblica, inoltre, sulla base di valutazioni individuali del rischio, può ritenere che alcune persone abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio, e quindi necessitino di quarantena, a prescindere da quanto indicato nelle tabelle 1-2-3-4, dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto (es. mancato/scorretto utilizzo delle mascherine prescritte).

Le misure di contact tracing scolastico si integrano con la ricerca dei contatti avvenuti anche negli altri contesti della vita di comunità; alla luce di tali attività, in alcuni casi, può essere necessario da parte del SISP un adeguamento e una contestualizzazione anche nel contesto scolastico delle misure di sanità pubblica rispetto a quanto previsto nel presente documento.

Sorveglianza scolastica con testing

La "sorveglianza scolastica con testing" è una misura di sanità pubblica introdotta specificatamente per il contesto della scuola che, considerando il rigoroso rispetto delle misure di prevenzione attuate nel contesto scolastico, consente di evitare in alcune situazioni la quarantena favorendo il mantenimento della didattica in presenza.

La "sorveglianza scolastica con testing" è un periodo della durata complessiva di 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo che può essere applicato quando sono state rispettate le misure di prevenzione per la diffusione virale previste per il contesto scolastico. Tale periodo si caratterizza per l'effettuazione di due test, uno il prima possibile dall'individuazione del caso indice e uno a distanza di 5 giorni. I contatti in "sorveglianza scolastica con testing" devono seguire determinate misure di prevenzione per sorvegliare la loro salute individuale e tutelare la salute della loro famiglia e della comunità. Tali soggetti, pur essendo stati a contatto con il caso di COVID-19, se seguono le indicazioni, possono riprendere l'attività scolastica in presenza dopo il primo test (T0) negativo. Il rispetto di tutte le misure previste dalla "sorveglianza scolastica con testing" richiede un importante senso di responsabilità e di senso civico.

Le Tabelle 1-2-3-4 riportano le situazioni in cui è prevista la **sorveglianza scolastica con testing** e per la quale si seguono le seguenti indicazioni, come previsto dal documento nazionale citato:

³ In base alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

- I soggetti (bambini, studenti, personale scolastico) che ricevono comunicazione da parte del SISP/Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico di iniziare una “sorveglianza scolastica con testing” non possono entrare in ambiente scolastico in attesa dell’effettuazione del test T0, ma devono rimanere a casa in auto-isolamento.
- Se il risultato del test effettuato (T0) è negativo si può rientrare a scuola. Il rientro a scuola potrà avvenire solo a) se si è in possesso di attestazione rilasciata dal SISP in merito all’effettuazione del tampone e all’avvenuto rilascio del relativo risultato, b) in seguito ad una comunicazione da parte del SISP. Il SISP territorialmente competente valuterà la modalità più opportuna, comunicandola ai Referenti scolastici COVID-19/Dirigenti Scolastici.
- In caso di comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19 il soggetto (o i genitori in caso di soggetto minorenni) è tenuto ad informare immediatamente il medico curante che darà indicazioni per il proseguimento del percorso diagnostico.
- Ai soggetti in “sorveglianza scolastica con testing” deve essere richiesto, in modo responsabile, di limitare le frequentazioni sociali ed evitare le altre attività di comunità (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili, etc) e di mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico e l’uso della mascherina incontrando altre persone oltre ai familiari, come illustrato in Appendice 1.
- Nel contesto della scuola: dovranno essere evitate attività di canto o l’utilizzo di strumenti a fiato, in particolare al chiuso; dovranno essere evitate le attività di intersezione con altre classi/gruppi, con particolare attenzione per quelle attività che prevedono maggior aggregazione senza l’utilizzo della mascherina (es. mensa); dovrà essere rafforzato l’obbligo di indossare la mascherina, anche in condizioni statiche (es. seduti al banco).
- E’ previsto un ulteriore test che sarà effettuato dopo 5 giorni (T5), secondo le modalità stabilite dal SISP. Relativamente al test a T5, è facoltà del SISP disporre provvedimenti di sanità pubblica (ad es. quarantena) qualora non venga effettuato il test.
- I soggetti che non si attengono al programma di “sorveglianza scolastica con testing” devono effettuare la quarantena. La durata e la modalità di interruzione della quarantena è definita dalle Circolari del Ministero della Salute in vigore.

Il SISP, in base alla presenza di più casi nella stessa classe/sezione/gruppo, comunicherà al Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico i provvedimenti aggiuntivi da intraprendere come da tabelle 1-2-3-4 e la relativa tempistica di rientro a scuola, nelle modalità definite che prevedano che le informazioni sanitarie possono essere trattate esclusivamente da parte dei soggetti preposti e in base alla normativa vigente sulla protezione dei dati personali.

Quarantena

Per le situazioni riportate nelle Tabelle 1-2-3-4 in cui è prevista la “**quarantena**”, si seguono le indicazioni di interruzione della didattica in presenza ed eventuali ulteriori indicazioni del SISP.

Nei soggetti sottoposti a quarantena, compatibilmente sia con la situazione epidemiologica in corso sia con le capacità di testing disponibili in ogni contesto, il test a T0 è fortemente raccomandato per descrivere la

situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo e per rilevare precocemente eventuali ulteriori casi positivi, diminuendo il rischio di contagi in ambito familiare.

SITUAZIONI SPECIFICHE

Riammissione contatti scolastici al termine della quarantena

Il SISP territorialmente competente, sulla base della propria organizzazione aziendale, provvederà a definire e comunicare alle Scuole o ai Servizi educativi per i minori le modalità per la riammissione dei "contatti scolastici" presso la Scuola o il Servizio per minori al termine della quarantena, prevedendo ad esempio la comunicazione da parte del SISP alla Scuola o al Servizio educativo per i minori del termine della quarantena.

Riammissione contatti extra-scolastici al termine della quarantena

La riammissione di alunni e insegnanti/educatori/operatori posti in quarantena in quanto contatti di caso positivo extra-scolastico può avvenire presentando al Referente scolastico COVID-19/Dirigente Scolastico l'attestazione di fine quarantena rilasciata dal SISP, dai Pediatri di Libera Scelta o Medici di Medicina Generale. Il SISP territorialmente competente, sulla base della propria organizzazione aziendale, provvederà a definire e comunicare alle Scuole e ai Servizi educativi per i minori le modalità per la riammissione dei "contatti extra-scolastici" al termine della quarantena.

Certificati di fine isolamento

L'alunno/insegnante operatore positivo potrà essere riammesso a Scuola o al Servizio educativo per i minori con certificato di fine isolamento, redatto dal SISP o dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale nel rispetto delle indicazioni ministeriali, sulla base dell'organizzazione locale.

Rientri dall'estero

Anche per il rientro a scuola, i soggetti che rientrano dall'estero devono rispettare le misure previste dalla normativa nazionale. E' possibile consultare il sito www.viaggiasesicuri.it per le indicazioni specifiche e aggiornate in base al paese di provenienza e/o transito.

APPENDICE 1. SORVEGLIANZA SCOLASTICA CON TESTING

COS'È LA SORVEGLIANZA CON TESTING?

La “sorveglianza scolastica con testing” è una misura introdotta per mantenere la frequenza in classe dei contatti scolastici di un caso di COVID-19 garantendo la didattica in presenza e tutelando la salute di tutti.

QUANDO E A CHI SI APPLICA LA SORVEGLIANZA SCOLASTICA CON TESTING?

Si applica ai contatti scolastici delle scuole primarie e secondarie (es. compagni di classe) di un caso positivo al COVID-19, in base alla classe frequentata e quando sono presenti un numero limitato di casi positivi nella stessa classe. La valutazione è comunque effettuata dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica. La sorveglianza non riguarda i familiari/conviventi (es. genitori) dei contatti scolastici individuati.

QUANTO DURA?

La sua durata è definita dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ed è in genere di 10 giorni partendo dall'ultimo contatto con il caso positivo.

DURANTE QUESTO PERIODO SI DEVONO ESEGUIRE DEI TEST. PERCHÈ?

Durante tale periodo il SISP disporrà l'esecuzione, in genere, di due test: un primo tampone, il prima possibile, non appena noto il contatto con un caso positivo, e un secondo tampone a distanza di circa 5 giorni. Questi due test hanno lo scopo di individuare il più precocemente possibile eventuali altri casi positivi asintomatici. E' necessario rispettare il periodo di sorveglianza per tutta la durata prevista (quindi anche nei giorni successivi al secondo test), poiché in alcuni casi i sintomi di questa infezione possono manifestarsi in un periodo più lungo.

COSA ACCADE SE NON SI EFFETTUANO I TEST DI SORVEGLIANZA?

Per chi non esegue i test previsti per la sorveglianza, il SISP dispone la quarantena di 14 giorni.

COSA DEVO FARE SE RISULTO POSITIVO AD UNO DEI TEST DI SORVEGLIANZA?

E' necessario porsi immediatamente in isolamento a casa, per quanto possibile anche rispetto ai propri familiari/conviventi, e non recarsi a scuola. Bisogna informare il SISP e/o il proprio Medico curante e seguire le indicazioni per l'isolamento domiciliare.

QUALI COMPORAMENTI DEVONO ESSERE RISPETTATI DURANTE LA SORVEGLIANZA?

Durante questo periodo è necessario rispettare, in modo responsabile, alcune raccomandazioni:

- monitorare le proprie condizioni di salute e, in caso di comparsa di sintomi (es. febbre, sintomi respiratori, tosse etc.), contattare il Medico curante;
- sottoporsi ai test indicati dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
- limitare i contatti con altre persone fuori della Scuola/Servizio, evitando in particolari luoghi affollati e al chiuso (inclusi i mezzi pubblici laddove possibile) ed evitando di incontrare persone fragili (es. nonni, familiari con patologie), soprattutto se non vaccinate;
- utilizzare correttamente la mascherina, rispettare il distanziamento dalle altre persone e igienizzare frequentemente le mani;
- sospendere temporaneamente la frequentazione dei gruppi sportivi, ricreativi ed educativi extra scolastici;
- evitare/limitare viaggi e spostamenti non strettamente necessari.

Durante tale periodo, la scuola adotterà alcune particolari misure per garantire la frequenza scolastica, tutelando la salute di tutti.

Tutte queste raccomandazioni devono essere rispettate dai docenti/operatori scolastici, dagli alunni e dalle relative famiglie salvo diverse indicazioni del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.